



**VERBALE N. 6 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
"MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"**

Oggi, **15 Luglio 2021** alle ore **18.00** in modalità video-conferenza (piattaforma Meet) in ottemperanza alle disposizioni relative alle misure anti contagio da covid-19:

premesse

- che in questo giorno si svolge la sesta riunione dell'anno 2021 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.
- che la riunione ha luogo essendo stata regolarmente convocata dalla Presidente Puddu in data 30 Giugno 2021 con il seguente

ordine del giorno

1. approvazione verbale seduta del 31.05.2021;
2. presentazione e condivisione esito incontri tra Azienda (Direttore e coordinatore servizi) i Comuni Soci in merito all'andamento dei servizi
3. approvazione verbali affidamento incarico di consulente legale e di supervisore per il Servizio Tutela Minori
4. rinnovo incarico DPO
5. approvazione accordo interno di contitolarità tra i Comuni e l'Azienda per il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
6. approvazione convenzione con Azienda Comuni Insieme Bollate per condivisione graduatorie selezioni di personale
7. varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti in carica:

Membro CdA	Presente	Assente	Note
Laura Puddu (Presidente)		x	
Ilaria Almasio	x		
Micaela Maria Barbotti	x		



Fabio Lomazzi		X	
Davide Nicola	X		
Antonio Sebastiano		X	
Franco Taverna	X		

La Vice Presidente Barbotti prende atto che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito ed atto a discutere e deliberare.

Risultano presenti alla riunione:

- il Direttore dott.ssa Anna Ronchi che provvede alla redazione del presente verbale.
- la coordinatrice dei servizi dott.ssa Paola Bottazzi.

La Vice Presidente Barbotti presiede il CdA, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno:

1) Approvazione verbale seduta del 31.05.2021

Il Vice Presidente evidenzia che non sono pervenute richieste di modifica relative al precedente verbale del C.d.A.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti approva il verbale dell'incontro del 31.05.2021.

Si passa al secondo punto all'OdG

2. presentazione e condivisione esito incontri tra Azienda (Direttore e coordinatore servizi) i Comuni Soci in merito all'andamento dei servizi

Il Direttore introduce il punto riferendosi agli incontri effettuati insieme alla dott.ssa Bottazzi nei mesi di Maggio e Giugno presso i 7 Comuni Soci per raccogliere feedback e suggerimenti rispetto all'andamento dei servizi aziendali.

La dott.ssa Bottazzi illustra quindi la relazione già inviata al CdA per visione (e già inviata anche al Tavolo Tecnico dei Comuni) e allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e nella quale vengono messe in evidenza soprattutto le criticità legate ad alcune aree e viene infine delineato un cronoprogramma relativo alle azioni da intraprendere nei mesi successivi.

A conclusione della relazione, la Vice Presidente esprime soddisfazione per il lavoro svolto che riteneva assolutamente necessario onde evitare di continuare a "navigare a vista". Anche il Consigliere Taverna si complimenta per quanto fatto non solo in termini organizzativi ma anche di



metodo, evidenziando l'importanza di porre l'enfasi su alcuni servizi più critici – come l'ADM e la Tutela Minori – che soprattutto in periodo post-pandemia diventa fondamentale presidiare.

Non essendoci altri interventi, il Direttore precisa che la settimana successiva la relazione sarà illustrata anche alla Presidente Puddu, per poi essere discussa in un'Assemblea Soci dopo le ferie estive.

Il punto viene posto in votazione.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare la documentazione illustrata e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e il relativo cronoprogramma;
- di prendere atto che la relazione, già inviata al Tavolo Tecnico dei Comuni, sarà illustrata anche alla Presidente Puddu, per poi essere discussa in un'Assemblea Soci dopo le ferie estive.

Si passa al terzo punto all'OdG

3. approvazione verbali affidamento incarico di consulente legale e di supervisore per il Servizio Tutela Minori

Il Vice Presidente del CdA lascia la parola al Direttore, la quale richiama il verbale del 31.05.2021 con il quale venivano approvati i due avvisi di manifestazione di interesse per gli incarichi di supervisore e di consulente legale per il servizio Tutela Minori per il biennio 01.07.2021 – 30.06.2023.

Dai verbali, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si evince che alla scadenza dei termini degli avvisi (15.06.2021) erano pervenute n.6 istanze di manifestazione di interesse per entrambe i profili ed a seguito di valutazione dei curricula pervenuti da parte della Commissione esaminatrice, avvenuta in data 18.06.2021, sulla base dei parametri indicati negli avvisi di selezione, gli incarichi sono stati conferiti alla *dott.ssa Valentina Biscardo* (supervisore) e all'*avv. Roberta Dell'Oro* (consulente legale).

Terminata l'illustrazione, il Vice Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione



DELIBERA

- di approvare i verbali per l'affidamento degli incarichi di supervisore e di consulente legale per il servizio Tutela Minori per il periodo 01.07.2021 - 30.06.2023, che allegati al presente verbale ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che gli incarichi sono stati rispettivamente conferiti, mediante contratti libero-professionali alle condizioni economiche indicate negli avvisi, alla *dott.ssa Valentina Biscardo* (supervisore) e all' *avv. Roberta Dell'Oro* (consulente legale).

Si passa al quarto punto all'OdG

4. Rinnovo incarico DPO

Il Vice Presidente lascia la parola al Direttore la quale richiama la delibera del CdA del 22.05.2020 con cui veniva rinnovato per 1 anno l'incarico al DPO (*Data Protector Officer*), SINET Servizi Informatici srl con sede legale a Legnano, via S. Quasimodo 20, P.IVA e C.F. 02743730125 con la possibilità di un eventuale ulteriore rinnovo di un biennio a seguito di soddisfazione sull'attività svolta.

Visto l'operato del DPO nel corso dell'anno e vista l'offerta (allegata alle presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale) inviata da SINET srl per il biennio 01.07.2021 – 30.06.2023 consistente di € 6.600,00 complessivi – senza alcun aumento rispetto al periodo precedente-, si propone il rinnovo dell'incarico

Terminata la discussione, il Vice Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare il preventivo presentato da SINET Servizi Informatici srl con sede legale a Legnano, via S. Quasimodo 20, P.IVA e C.F. 02743730125 per l'incarico di DPO aziendale per il periodo 01.07.2021 – 30.06.2023;
- di dare mandato al Direttore affinché proceda all'espletamento delle procedure necessarie al rinnovo dell'incarico.

Si passa al quinto punto all'OdG

5. approvazione accordo interno di contitolarità tra i Comuni e l'Azienda per il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679



Il Vice Presidente del CdA lascia la parola al Direttore, la quale, sempre in tema di trattamento dati personali ai sensi del GDPR 2016/679, illustra il documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale. Si tratta di un accordo interno di contitolarità, predisposto dal DPO aziendale, che l'Azienda e i Comuni Soci devono sottoscrivere per quanto concerne il ruolo dell'Azienda quale Ente Capofila del Piano di Zona, alla quale viene delegata la gestione dei dati personali degli utenti beneficiari delle misure e ai fondi sociali regionali/nazionali.

Terminata la discussione, il Vice Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere, evidenziando che si tratta di un documento-standard da adottare obbligatoriamente quando si affronta il tema del trattamento dati.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. di approvare l'accordo interno di contitolarità tra i Comuni e l'Azienda per il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679 in merito all'attività dell'Azienda quale Ente Capofila del Piano di Zona;
2. di dare mandato alla Direzione affinché venga inviato l'accordo a tutti i Comuni Soci per la relativa sottoscrizione

6. approvazione convenzione con Azienda Comuni Insieme Bollate per condivisione graduatorie selezioni di personale

Il Vice Presidente del CdA lascia la parola al Direttore, la quale, illustra il documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

La convenzione, ricevuta dall'Azienda Comuni Insieme di Bollate con richiesta di sottoscrizione, riguarda la condivisione di graduatorie a tempo determinato di personale, in particolare con qualifica di assistente sociale, viste le necessità sempre più immediate di reclutamento da parte delle Aziende e le lungaggini delle procedure di selezione. Il Direttore esprime parere favorevole a questo tipo di convenzionamento (che rimane comunque nell'ambito degli incarichi a tempo determinato) portando la recente esperienza di difficoltà nel reperire figure considerato l'elevato turn over verificatosi tra le assistenti sociali

Terminata la discussione, il Vice Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA



1. di approvare la convenzione con Azienda Comuni Insieme Bollate per condivisione di graduatorie di selezioni di personale a tempo determinato;
2. di dare mandato alla Direzione affinché venga sottoscritta la suddetta convenzione.

Il Vice Presidente, dott.ssa Barbotti, informa i presenti di discutere al punto 7 “varie ed eventuali” i seguenti argomenti:

6.1.) Servizio CUP Comune di Castellanza

Il Direttore informa il CdA che, a seguito di richiesta pervenuta in data 30.06.2021, dal mese di Settembre anche presso il Comune di Castellanza verrà attivato il servizio CUP, gestito da un operatore incaricato dall’Azienda per n.10 ore settimanali, nell’ambito del progetto P.A.S.S. di cui alla convenzione in essere tra ASST Valle Olona e l’Azienda.

Il CdA prende atto della comunicazione.

6.2.) Richiesta adeguamenti contrattuali da parte delle assistenti sociali del Servizio Tutela Minori

Il Direttore fa presente che è pervenuta una nuova richiesta in merito all’oggetto ed è necessario fornire un riscontro concreto agli operatori considerato anche l’elevato turn over che si sta verificando tra le assistenti sociali che stanno optando per soluzioni contrattuali più appetibili (CCNL Enti Locali) o più incentivanti. Il Vice Presidente riconosce la legittimità della richiesta ma ritiene che in merito a questo punto debba essere fatto un approfondimento “a tutto tondo” che coinvolga anche il consulente del lavoro – per comprendere l’entità economica di un eventuale superminimo- e poi da condividere con l’Assemblea dei Sindaci in quanto si tratta di scelte di sistema che vanno ad impattare sul futuro dell’Azienda.

Non essendoci altri punti all’Odg la riunione si conclude alle ore 19.30

Il segretario verbalizzante
Anna Ronchi

Il Vice Presidente
Micaela Barbotti

Relazione sugli incontri con i Comuni soci

Punti di forza, criticità e ipotesi di sviluppo dei servizi gestiti dall'Azienda

Premessa

Il Direttore e il coordinatore dei servizi hanno incontrato i 7 Comuni soci dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, secondo questo calendario:

- 18 maggio 2021: Comune di Marnate, presenti la Responsabile Maria Rita Colombo e l'Assessore Gemma Donati.
- 24 maggio 2021: Comune di Solbiate Olona, presenti l'Assistente Sociale Antonietta Mottola e l'Assessore Giuseppe Leo.
- 24 maggio 2021: Comune di Gorla Maggiore, presenti la Responsabile Marinella Zambrano, l'Assistente Sociale Sonia Guarino e l'Assessore Susy Pozzato.
- 1 giugno 2021: Comune di Castellanza, presenti la Responsabile Isabella Airoidi, l'Assistente Sociale Mariangela Scazzosi e l'Assessore Cristina Borroni.
- 7 giugno 2021: Comune di Gorla Minore, presenti la Responsabile Rosa Stissi e il Sindaco Vittorio Landoni
- 9 giugno 2021: Comune di Olgiate Olona, presenti il responsabile Alfonso Castellone, l'Assistente Sociale Monica Rigo e l'Assessore Mauro Carnellosso.
- 14 giugno 2021: Comune di Fagnano Olona, presenti la responsabile Clelia Mazzone, le assistenti sociali Lucia Galli e Serena Pisan e l'assessore Gabriele Moltrasi.

Si riporta di seguito, per ogni servizio aziendale, la sintesi delle riflessioni emerse sul piano organizzativo/gestionale. Alcuni Comuni hanno evidenziato criticità legate alla singola situazione che sono state trattate direttamente.

Servizio Tutela Minori

Internalizzato nel settembre 2019, è il servizio sul quale ci si è soffermati con maggiore attenzione.

Non emerge un'opinione univoca da parte dei Comuni. Alcuni esprimono soddisfazione rispetto all'organizzazione del servizio, alla collaborazione tra l'équipe del servizio tutela ed il servizio sociale comunale per la definizione dei progetti e riconoscono competenza e capacità di gestire e monitorare la casistica, il rispetto dei tempi di lavoro e di invio delle relazioni all'autorità giudiziaria richiedente.

Altri hanno invece uno sguardo più critico in relazione all'approccio metodologico ed al modello gestionale attuale, se raffrontato con il precedente.

Di seguito gli aspetti emersi:

- Urgenza di ridefinire un **Protocollo operativo tra servizio tutela e Comuni**, per stabilire chi fa che cosa.

- Necessità di rivedere l'approccio metodologico focalizzato sulle procedure teoriche, a volte poco flessibile.
- Necessità di un maggiore confronto e dialogo tra il servizio ed i Comuni.
- Difficoltà nei rapporti con il Tribunale Ordinario di Busto Arsizio (vengono richieste relazioni in tempi impossibili).
- La coppia fissa as/psicologa con suddivisione territoriale si è rivelata poco funzionale, ad esempio in caso di assenza contemporanea di entrambe le operatrici per maternità.
- Forte carico di lavoro, casistica complessa ed in aumento.
- Frammentazione organizzativa per la presenza di professionisti non a tempo pieno. Il Comune richiede un riferimento stabile e costante tutti i giorni.
- Necessità di un forte coordinamento, in quanto gli approcci e le metodologie degli operatori sono differenti.
- Potenziamento del servizio "Sportello", inteso come un supporto ed affiancamento ai Comuni nell'attività di prevenzione e nella fase pre-segnalazione all'autorità giudiziaria.
- Investire su attività di prevenzione, intercettare il disagio prima che si cronicizzi.
- Effettuare un percorso con la scuola, volto a potenziare la collaborazione e procedure condivise per la rilevazione e segnalazione di situazioni di pregiudizio.
- Occorre ottimizzare il dialogo e la collaborazione con i servizi sociosanitari che dovrebbero integrarsi con il servizio tutela nell'adempimento del mandato istituzionale: Neuropsichiatria Infantile, Consultorio Familiare, CPS, SERT, pediatri. In particolare NPI e Consultorio faticano a svolgere le psicodiagnosi prescritte dall'Autorità Giudiziaria.

Nucleo Affidi

Le osservazioni sottoriportate riguardano la generalità dei Comuni. Per tutti il Servizio Affidi necessita di un forte ripensamento strutturale e organizzativo. Per la maggior parte dei Comuni rappresenta una vera priorità.

Di seguito le principali osservazioni:

- Necessità di riorganizzare il servizio in modo separato dall'équipe della tutela, con assistente sociale e psicologo dedicati.
- Assenza di famiglie formate pronte all'affido: ci sono casi in attesa di abbinamento, anche con prescrizione di affido giudiziale.
- Necessità di effettuare sensibilizzazione e formazione, non più realizzata da molti anni.
- Non c'è identità del servizio, non è riconosciuto nel territorio.
- Ci sono casi di affido poco monitorati, occorre seguire e curare con costanza le famiglie affidatarie e dare loro il supporto necessario per la tenuta del progetto.

- Necessità di reperire anche famiglie d'appoggio, per affido part time o leggero.

ADM

Rivedere il modello gestionale dell'educativa domiciliare minori è la priorità più alta espressa da tutti i Comuni, che manifestano insoddisfazione rispetto alla gestione attuale sia sul piano tecnico sia per gli aspetti amministrativi. Alcuni suggeriscono di valutare la possibilità di una gestione diretta del servizio ADM da parte di Azienda. Di seguito i principali rilievi:

- Il modello gestionale (accreditamento) non funziona, non c'è un riferimento univoco, una regia tecnica e ne consegue una modalità di lavoro frammentata e poco efficace.
- Le cooperative non hanno sempre a disposizione personale per i nuovi casi ed hanno tempi di attivazione lunghi.
- L'accreditamento comporta un aggravio a livello amministrativo dell'attività del Comune.
- Gli educatori hanno spesso poca esperienza e scarsa specializzazione per il trattamento di casi di tutela (che rappresentano la quasi totalità della casistica).
- Le cooperative inviano le relazioni in tempi non congrui.
- Il servizio ADM dovrebbe essere più collegato al servizio tutela.
- Occorre potenziare i progetti di ADM sulla prevenzione.
- Il costo orario riconosciuto ai pattanti è troppo basso e le cooperative che si accreditano sono poco ingaggiate sul servizio, a discapito della qualità.
- Azienda dovrebbe svolgere un'attività completa rispetto agli aspetti di controllo di gestione (ore rendicontate/fatture), il sistema attuale prevede troppi passaggi amministrativi in Comune.

Spazio Neutro

Il servizio è gestito mediante il sistema di accreditamento insieme all'ADM. **La maggioranza dei Comuni non è soddisfatta dell'attuale assetto gestionale e ne propone una revisione**, ipotizzando anche un'internalizzazione del servizio stesso. Di seguito i rilievi:

- Servono educatori qualificati e stabili, le cooperative accreditate non sempre garantiscono la continuità.
- Il servizio Spazio Neutro attualmente non garantisce un adeguato livello di professionalità e di sicurezza.
- Il modello gestionale non funziona, alcuni Comuni non hanno lo spazio e devono individuare spazi onerosi o luoghi non adeguati.
- Non c'è un approccio professionale uniforme da parte dei soggetti accreditati.

- Gli aspetti organizzativi sono impropriamente in carico al servizio tutela e in parte ai Comuni (gestione calendari, contatti con tutti gli interlocutori, gestione spazio) aggravando il carico di lavoro.

Assistenza Educativa Scolastica (AES)

Si riporta una generale valutazione positiva da parte dei Comuni. Di seguito alcune osservazioni e proposte di miglioramento.

- Qualche difficoltà comunicativa nel periodo di assenza di uno dei due coordinatori della cooperativa appaltatrice.
- Il protocollo in via di approvazione è stato un ottimo lavoro, ha favorito lo scambio di informazioni e la condivisione di criteri e prassi operative, tanto da porre le basi per l'avvio di incontri periodici tra tutti i soggetti coinvolti (Azienda, Comuni, scuole, NPI).
- Potenziare la mediazione linguistico-culturale come intervento specifico nelle scuole.
- Servono momenti dedicati di confronto sui casi tra il Comune, Azienda e la cooperativa.
- Turnover degli operatori non funzionale per la continuità educativa.
- Importante aumento dei casi gravi, in particolare di autismo, che necessitano di un sostegno importante.
- Ipotizzare intervento psicologico a scuola per favorire l'ascolto dei bambini e dei ragazzi, rispetto ai danni causati dalla pandemia.

SAD

Il SAD è un servizio per il quale si è raccolta una valutazione essenzialmente positiva da parte di tutti i Comuni, sia sul piano tecnico sia per gli aspetti organizzativi. Si rileva che per molti Comuni si tratta di un servizio con una casistica in generale diminuzione, per taluni residuale, riservato alle situazioni con problematiche socioeconomiche (probabilmente per l'applicazione di sistemi tariffari piuttosto onerosi per il cittadino).

Di seguito le principali criticità:

- Documentazione per l'attivazione e la rendicontazione è troppo complessa, andrebbe rivista e snellita.
- Il lavoro amministrativo del Comune con il sistema dell'accreditamento è aumentato.
- Necessità di prevedere momenti periodici di ricognizione della casistica tra assistente sociale Comunale, coordinatore e ASA delle cooperative.

NIL

Il NIL (progetto Giasone) è un servizio storico, consolidato, i Comuni riportano una buona soddisfazione rispetto ad aspetti tecnici ed organizzativi. Alcuni suggeriscono di valutare la possibilità di internalizzare il servizio in Azienda. Attualmente è in corso l'iter di progettazione.

Viene rilevata la necessità di potenziare la collaborazione con i servizi sanitari per la certificazione dei soggetti fragili.

SERVIZIO TRASPORTO

Si tratta di un servizio gestito mediante accreditamento, del quale al momento fruisce un solo Comune (Olgiate Olona) che ha espresso un feedback molto positivo sugli aspetti tecnico gestionali. Viene riportata come critica la parte economica, ritenuta troppo onerosa.

Da un confronto con l'attuale gestore emerge invece che il corrispettivo attualmente riconosciuto non sarebbe più adeguato. L'ente accreditato chiede ad Azienda di valutare un aumento contrattuale, in alternativa non verrà garantito più il servizio dandone congruo preavviso.

In una prima ricognizione è emerso che anche altri Comuni a breve potrebbero avere necessità di usufruire di questo servizio.

SPORTELLO IMMIGRATI

Lo sportello immigrati, gestito tramite convenzione con associazione, viene valutato positivamente da parte di tutti i Comuni soci. Emerge una criticità di sistema: gli utenti che accedono allo Sportello sono per una discreta percentuale residenti in territori limitrofi all'Ambito Territoriale di Castellanza, in particolare nel Comune di Busto Arsizio.

Nella tabella seguente si riassumono le criticità rilevate per ogni servizio, interne ed esterne all’Azienda, con relative proposte di intervento e tempistiche di evasione.

SERVIZIO TUTELA MINORI

criticità rilevata (interna)	Proposte	Tempi
1.Necessità di aggiornare il protocollo operativo Azienda/Comuni	Revisione Protocollo operativo tra i Comuni (coinvolgendo i Responsabili e le Assistenti Sociali) il servizio Tutela e successivamente altri servizi aziendali dell’area minori (ADM, Spazio Neutro, Servizio Affidi). Si ipotizza l’avvio di una serie di incontri per un confronto a partire dall’approccio metodologico e dal tema delle reciproche aspettative, prevedendo poi sottogruppi di lavoro su singoli interventi/azioni (indagine, presa in carico, penale minorile...).	Da settembre a dicembre: avvio tavolo e sottogruppi, Stesura documento complessivo entro il 31.12.2021
2. Approccio metodologico differente tra operatori e concentrato sulle procedure	Avvio di un confronto con nuovo supervisore clinico per approfondire aspetti metodologici con l’équipe. Questo lavoro verrà integrato in una seconda fase con il percorso della revisione del protocollo effettuato con i referenti comunali.	Incarico nuovo supervisore entro il 30.06.2021 Avvio supervisione con focus su aspetti metodologici nel periodo luglio/dicembre 2021
3. La coppia as/psicologa fissa per territorio si è rivelata poco funzionale, in caso di assenza contemporanea.	Analisi e confronto con l’équipe sul tema. Ipotesi di mantenere assistente sociale fissa e far “ruotare” le psicologhe.	Da giugno 2021
3. Frammentazione organizzativa con professionisti non a tempo pieno.	Analisi organizzativa sulla dotazione organica aziendale e stesura proposta di eventuale riorganizzazione (tale aspetto è connesso alla riorganizzazione del Servizio Affidi e ad altri servizi area minori)	Entro il 30.09.2021
4. forte carico di lavoro, casistica complessa ed in aumento	Effettuare un’analisi della casistica e del carico di lavoro dell’équipe, ipotizzando un sistema di pesatura dei casi. Un lavoro di analisi di questo tipo è appena stato avviato da NEASS, che ha raccolto i dati da diversi servizi tutela minori, ed è attualmente in fase di studio ed Azienda Medio Olona partecipa a questo gruppo di lavoro. Questo studio potrà dare riferimenti di benchmark per sviluppare una proposta per la riorganizzazione	Da definirsi, tendenzialmente entro fine 2021.

	ed il potenziamento del servizio tutela.	
5. Difficoltà comunicativa tra il servizio ed i Comuni	<p>Istituzione di un tavolo tecnico permanente, da intendersi come uno spazio di aggiornamento e confronto tra Azienda e i Comuni soci su aspetti metodologici, organizzativi, statistici e di condivisione e rendicontazione rispetto agli obiettivi.</p> <p>Si prevede inoltre di formalizzare momenti di ricognizione periodica per ciascun Comune, relativi alla casistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tavolo tecnico 2 volte all'anno (indicativamente ottobre e aprile); - Ricognizioni semestrali in ciascun Comune, alla presenza di coordinatore ed operatori referenti di casi, (indicativamente novembre e maggio)
6. Potenziare il servizio sportello e le attività preventive	Effettuare un'analisi del bisogno condivisa con i Comuni e ristrutturare il progetto "Sportello" in coerenza con eventuali nuove necessità ed obiettivi.	Giugno 2022

criticità rilevata (esterna)	Proposte	Tempi
1. Difficoltà nei rapporti con il Tribunale Ordinario di Busto Arsizio	Richiedere incontro con Presidente Tribunale, possibilmente in collaborazione con altri servizi tutela minori per una maggiore rappresentatività	Ottobre 2021
2. Migliorare la comunicazione e la collaborazione con i servizi sociosanitari di ASST (neuropsichiatria, consultorio, CPS, SERT)	Richiedere incontro con ASST, avviare un confronto sulla relazione tra i servizi, volto anche alla definizione di protocolli operativi con CPS, SERT, NPI e Consultori (in particolare su tema della presa in carico in NPI e della psicodiagnosi)	Settembre 2021
3. Avviare un percorso con la scuola sul tema della rilevazione e segnalazione del pregiudizio.	<p>Riprendendo buone prassi già avviate da alcuni Comuni soci, si ipotizza di proporre interventi formativi nelle scuole effettuati da personale del servizio tutela e dei Comuni.</p> <p>Questi interventi potrebbero portare alla definizione di un protocollo condiviso per la rilevazione e segnalazione delle situazioni di pregiudizio; questa attività potrebbe essere collegata al servizio "sportello" e ad altri servizi aziendali (AES, sportelli scolastici)</p>	Giugno 2022

ADM

criticità rilevata (interna)	Proposte	Tempi
1. Modello gestionale (accreditamento) non funzionale, richiesta di maggior collegamento con il servizio tutela minori	Elaborazione di proposte gestionali alternative con studio di fattibilità ed avvio del nuovo sistema, anche con analisi di mercato rispetto alla parte economica	Elaborazione proposte entro il 30.11.2021. Avvio modifiche gestionali entro il 31.12.2021
2. Inefficienze di natura tecnica del servizio attuale (individuazione del personale educativo, invio relazioni in tempi congrui, modalità delle comunicazioni)	Incontri periodici con gli enti accreditati per uno stretto monitoraggio del sistema Contestazioni in caso di ripetute violazioni degli accordi sottoscritti nel patto di accreditamento ed eventuale revoca dell'accREDITAMENTO secondo quanto previsto	Primo incontro già effettuato il 29.06.2021
3. Elevato carico amministrativo nei Comuni rispetto al controllo delle ore svolte e delle fatture	Rivedere il processo di controllo di gestione amministrativo	Entro il 30.09.2021
4. Potenziare gli interventi di ADM sulla prevenzione	Analisi della casistica attuale Avviare un tavolo di confronto con i tecnici comunali sul tema ed eventualmente ipotizzare prassi condivise per la segnalazione di nuovi casi in ambito preventivo	Primo incontro entro il 30.10.2021

SPAZIO NEUTRO

criticità rilevata (interna)	Proposte	Tempi
1. Modello gestionale (accreditamento) non funzionale per problematiche di natura tecnica ed operativa	Elaborazione di proposte gestionali alternative (internalizzazione, appalto) ed avvio del nuovo sistema. Individuazione di sede/i per tutti i Comuni	Elaborazione proposte entro il 30.11.2021. Avvio nuovo modello gestionale entro il 31.12.2021

AES (assistenza educativa scolastica)

criticità rilevata (interna)	Proposte	Tempi
Occorrono momenti specifici di confronto sulla casistica in ogni Comune	Calendarizzazione di due incontri per anno scolastico tra il coordinatore della cooperativa, Azienda e i Comuni per una ricognizione della casistica	Predisposizione calendario da settembre 2021

criticità rilevata (esterna)	Proposte	Tempi
Aumento casistica grave, in particolare di disturbi dello spettro autistico	Raccolta ed analisi del dato sulla casistica Confronto con NPI per elaborazione condivisa di strategie e ipotesi di intervento sulla problematica emersa, ipotesi elaborazione progetto di intervento	Dati entro gennaio 2022 Giugno 2022

SAD

criticità rilevata (interna)	Proposte	Tempi
Adempimenti amministrativi a carico dei Comuni gravosi e modulistica poco funzionale.	Rivedere il processo di gestione amministrativo e semplificare la modulistica per l'attivazione e rendicontazione	Analisi del processo e della documentazione ed avvio migliorie gestionali entro il 31.03.2022
Necessità di momenti di confronto con il personale di assistenza	Incontro con i referenti Comunali, Azienda e le cooperative accreditate per fare il punto sull'accREDITamento, confrontarsi su eventuali criticità e proporre l'introduzione di incontri di ricognizione a livello comunale. Istituire momenti di ricognizione periodica tra Comune, coordinatore ed ASA sulla casistica	31.03.2022

SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE

criticità rilevata (esterna)	Proposte	Tempi
Costo elevato	<p>Indagine di mercato rispetto al costo del servizio, ricognizione tra i Comuni soci rispetto al reale interesse e al volume di trasporti richiesto</p> <p>Eventuale adeguamento valore dell'accREDITamento o ipotesi nuovo modello gestionale con altri Comuni</p>	<p>Entro settembre 2021</p> <p>Entro il 30.10.2021</p>

SPORTELLO IMMIGRATI

criticità rilevata (esterna)	Proposte	Tempi
Il servizio viene reso a cittadini non residenti nei Comuni Soci	<p>Analisi delle rendicontazioni dell'associazione e avvio di un dialogo (idealmente una coprogettazione) con i Comuni di residenza dei cittadini extra Valle, utenti dello Sportello, per la costruzione condivisa del servizio e la compartecipazione alla spesa.</p> <p>Stipula nuova convenzione (scadenza marzo 2022) con modifica della modalità di contributo all'associazione (se coprogettato con territorio limitrofo la modalità sarà esito della coprogettazione, altrimenti si proporrà una forma che garantisca che il contributo sia valorizzato a favore dei cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito)</p>	<p>Entro il 28.02.2022</p> <p>Entro il 01.04.2022</p>

ACCORDO INTERNO TRA CONTITOLARI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 26 del regolamento (UE) 2016/679

L'anno 2021, nel giorno del mese di

TRA

L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA – SERVIZI ALLA PERSONA .F./P.IVA 03161080126), con sede in _____, in persona di _____ (di seguito "Azienda" o "Contitolare" o "Titolare" o "Parte")

E

il **COMUNE DI CASTELLANZA** (C.F./P.IVA _____), con sede in _____, in persona di _____ (di seguito anche "Comune" o "Contitolare" o "Titolare" o "Parte")

il **COMUNE DI FAGNANO OLONA** (C.F./P.IVA _____), con sede in _____, in persona di _____ (di seguito anche "Comune" o "Contitolare" o "Titolare" o "Parte")

il **COMUNE DI GORLA MAGGIORE** (C.F./P.IVA _____), con sede in _____, in persona di _____ (di seguito anche "Comune" o "Contitolare" o "Titolare" o "Parte")

il **COMUNE DI GORLA MINORE** (C.F./P.IVA _____), con sede in _____, in persona di _____ (di seguito anche "Comune" o "Contitolare" o "Titolare" o "Parte")

il **COMUNE DI MARNATE** (C.F./P.IVA _____), con sede in _____, in persona di _____ (di seguito anche "Comune" o "Contitolare" o "Titolare" o "Parte")

il **COMUNE DI OLGiate OLONA** (C.F./P.IVA _____), con sede in _____, in persona di _____ (di seguito anche "Comune" o "Contitolare" o "Titolare" o "Parte")

il **COMUNE DI SOLBIATE OLONA** (C.F./P.IVA _____), con sede in _____, in persona di _____ (di seguito anche "Comune" o "Contitolare" o "Titolare" o "Parte")

PREMESSO CHE

- a) l'art. 97 cost. esprime il principio di economicità, efficacia ed efficienza quale corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa, che deve altresì essere improntato sui principi della semplificazione dell'azione dei pubblici poteri;
- b) l'art. 13, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede espressamente forme di cooperazione fra i Comuni per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
- c) l'art. 15 della L. n.241/1990 prevede, fra l'altro, la possibilità per gli Enti di stipulare appositi accordi e/o convenzioni per svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- d) I comuni dell'Ambito e l'Azienda hanno siglato apposito Accordo di Programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ed i consigli comunali degli stessi comuni hanno approvato lo schema di Convenzione intercomunale per la gestione associata di servizi sociali
- e) la convenzione di cui sopra individua l'Azienda quale Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale e individua quale strumento per una modalità di lavoro condivisa e cofinanziata tra comuni, l'ufficio di piano, con compiti di pianificazione organizzazione e coordinamento delle complesse fasi di stesura ed applicazione del piano e di graduale implementazione della modalità di gestione unitaria;
- f) ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (privacy), *"Quando due o più titolari del trattamento stabiliscono congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, devono determinare in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa in vigore in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni"*;
- g) ai sensi dell'art. 26, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati *"L'accordo in*

questione riflette adeguatamente i rispettivi ruoli delle parti contraenti ed i rapporti di questi con i soggetti interessati dal trattamento”;

Tutto ciò premesso, da intendersi quale parte integrante del presente contratto, tra i Titolari in epigrafe

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue.

1. Contitolarità del trattamento

- 1.1 Il presente Accordo ha ad oggetto la definizione dello specifico rapporto di contitolarità per il trattamento dei dati personali (siano essi i c.d. “dati comuni”, siano essi i c.d. “dati particolari o sensibili” così come intesi nello stesso regolamento europeo 679/2016) tra i Titolari suindicati con riferimento all’accordo di programma avente ad oggetto la realizzazione e la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in forma congiunta, con riferimento al Piano di zona 2021-2023.
- 1.2 Le parti hanno sottoscritto il Contratto di Servizio per la realizzazione e la gestione dei servizi di seguito descritti, nell’Ambito Territoriale di Castellanza (Comuni di Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona) per il periodo di durata del Contratto di Servizio medesimo con l’Azienda Speciale Consortile Medio Olona – Servizi alla Persona (di seguito Azienda).
- 1.3 L’espletamento dell’attività sopra descritta comporta il trattamento di dati personali, come definiti all’art. 4, 1) del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche solo GDPR);
- 1.4 I contitolari del Trattamento determinano congiuntamente le finalità e le modalità del Trattamento;
- 1.5 La normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali impone una serie di obblighi e vincoli al trattamento di dati personali da parte del Titolare del trattamento, che influenzano il Trattamento in questione;
- 1.6 In particolare, ai sensi dell’articolo 26 del GDPR, allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e le modalità del trattamento, essi sono contitolari del trattamento;
- 1.7 I contitolari del trattamento devono, pertanto determinare in modo trasparente, mediante un accordo interno le rispettive responsabilità in merito all’osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente;
- 1.8 L’accordo suddetto deve, pertanto disciplinare gli obblighi dei contitolari con particolare riguardo all’esercizio dei diritti dell’interessato, nonché i rispettivi ruoli nella comunicazione delle informazioni agli interessati;
- 1.9 Con il presente accordo (di seguito l’Accordo) le Parti intendono dunque instaurare un rapporto di contitolarità nel Trattamento e disciplinare, di conseguenza, i rispettivi ruoli e responsabilità nei confronti degli interessati;
- 1.10 Nell’ambito delle rispettive responsabilità come determinate dal presente Accordo, i Contitolari dovranno in ogni momento adempiere ai propri obblighi conformemente ad esso e in modo tale da trattare i dati senza violare le disposizioni di legge vigenti e nel pieno rispetto delle linee guida e dei codici di condotta applicabili in volta approvati dal Garante per la protezione dei dati personali;
- 1.11 Tutto ciò premesso, che è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le Parti, come sopra rappresentante, si conviene e si stipula quanto segue.

2. Oggetto

- 2.1 Con il presente Accordo le Parti determinano le rispettive responsabilità in merito all’osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR, nonché dalle disposizioni di legge vigenti con riguardo al trattamento dei dati personali. Con il presente Accordo le Parti stabiliscono, altresì i rispettivi obblighi in merito all’esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell’informativa.
- 2.2 La contitolarità è riferita al trattamento dei dati personali, come definita all’articolo 4 del GDPR ed ha ad oggetto il trattamento di tutti i dati già presenti, in tutti gli archivi sia cartacei che informatizzati, e di tutti quelli che si acquisiranno in futuro.

2.3 Resta inteso tra le Parti che, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del GDPR, indipendentemente dalle disposizioni del presente Accordo, l'interessato potrà esercitare i propri diritti nei confronti di e contro il contitolare del trattamento che ha raccolto l'iscrizione dell'interessato medesimo ai servizi presenti all'interno del Contratto di Servizio (d'ora in avanti "Servizi").

3. DATI OGGETTO DEL RAPPORTO DI CONTITOLARITÀ E DURATA DEL RAPPORTO

- 3.1 Ai fini del conseguimento delle finalità previste all'art. 1 i seguenti trattamenti di dati personali saranno gestiti in regime di contitolarietà tra le Parti durante il periodo di vigenza del Contratto di Servizio.
- 3.1.1 Le tipologie di trattamento sono riferite al Servizio cui le singole attività fanno riferimento secondo la tabella sotto riportata:

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO
AMBLIOPIA	Interventi per ambliopia
SPORTELLO IMMIGRATI	Presenza in carico di famiglie con disagio socio-economico su progetti connessi all'erogazione del contributo SIA o REI erogato da INPS
SPORTELLO ANTIVIOLENZA	Servizio di presa in carico di donne, anche con minori a carico, in difficoltà per eventi connessi a maltrattamenti e violenze
ATTIVITÀ PER SIA, REI ED RDC	Presenza in carico di famiglie con disagio socio-economico su progetti connessi all'erogazione del contributo SIA o REI erogato da INPS
CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA	Informatizzazione dei procedimenti afferenti l'area sociale dei comuni consorziati e dell'azienda stessa
BANDI MISURA B2, REDDITO DI AUTONOMIA, PROGETTO DOPO DI NOI	Raccolta domande di contributo a sostegno della domiciliarità
BANDI LOCAZIONI E MISURE PER L'ABITARE	Raccolta domande di contributo di sostegno economico per persone con disagio abitativo
MISURE PER LA CONCILIAZIONE	Raccolta domande di contributo di sostegno economico per persone con bisogni di conciliazione famiglia e lavoro
BANDI A CARATTERE REGIONALE	Ulteriori trattamenti svolti a seguito di bandi regionali dei quali Regione Lombardia attribuisce la titolarità all'ente capofila dell'ambito di zona

PROCEDURE	
ITEM	ATTIVITÀ
Finalità	<i>Vedi registro del trattamento dell'Azienda Speciale Medio Olona</i>
Tipologia di dati	
Realizzazione dell'informativa	<p>Ambliopia - L'informativa è redatta per l'utenza dall'ente che effettua il primo contatto</p> <p>Sportello immigrati - L'informativa è redatta per l'utenza dall'ente che effettua il primo contatto</p> <p>Sportello antiviolenza - L'informativa è redatta per l'utenza dall'ente che effettua il primo contatto</p> <p>Attività per SIA, REI ed RDC - L'informativa è redatta per l'utenza dall'ente che effettua il primo contatto</p> <p>Cartella sociale informatizzata - L'informativa è redatta per l'utenza dall'ente che effettua il primo contatto</p>

	<p>Bandi misura B2, reddito di autonomia, Progetto Dopo di Noi - L'informativa è redatta da parte di Regione Lombardia</p> <p>Bandi locazioni e misure per l'abitare - informativa redatta da Regione Lombardia</p> <p>Misure per la conciliazione - informativa presente sulla modulistica</p> <p>Bandi a carattere regionale - l'attività è svolta come da istruzioni fornite da Regione Lombardia</p>
Soggetto addetto alla consegna dell'informativa	<p>Ambliopia - L'informativa è redatta per l'utenza dall'ente che effettua il primo contatto</p> <p>Sportello immigrati - L'informativa è redatta per l'utenza dall'ente che effettua il primo contatto</p> <p>Sportello antiviolenza - L'informativa è redatta per l'utenza dall'ente che effettua il primo contatto</p> <p>Attività per SIA, REI ed RDC - L'informativa è redatta per l'utenza dall'ente che effettua il primo contatto</p> <p>Cartella sociale informatizzata - L'informativa è redatta per l'utenza dall'ente che effettua il primo contatto</p> <p>Bandi misura B2, reddito di autonomia, Progetto Dopo di Noi - L'informativa è redatta da parte di Regione Lombardia</p> <p>Bandi locazioni e misure per l'abitare - informativa redatta da Regione Lombardia</p> <p>Misure per la conciliazione - informativa presente sulla modulistica</p> <p>Bandi a carattere regionale - l'attività è svolta come da istruzioni fornite da Regione Lombardia</p>
Soggetto principale per la gestione delle richieste degli interessati	Azienda Speciale Consortile Medio Olona – Servizi alla Persona
Gestione dei Data Breach	La procedura valida è quella dell'ente / azienda nel quale avviene la violazione. Ogni decisione in merito alla Data Breach è fatta coordinandosi con l'Azienda Speciale Consortile
DPO di riferimento	DPO dell'azienda e DPO dei Comuni
Autorizzazioni del personale addetto	Il personale è autorizzato dal datore di lavoro. Il personale dell'Azienda Speciale è nominato dall'Azienda speciale, mentre quello dipendente dai Comuni è nominato dal Comune di riferimento.
Nomina del responsabile esterno	L'Azienda Speciale nomina il responsabile esterno.

Le parti concordano che non potranno essere trattenuti o elaborati i dati personali condivisi più a lungo del necessario per l'esecuzione degli scopi concordati. In deroga a quanto sopra stabilito le Parti continueranno a conservare i dati personali condivisi in conformità con i periodi di conservazione previsti dalla legge e dal massimario di scarto applicato dalle parti medesime. Il presente Accordo ha durata funzionale dipendente dalla durata prevista dal Contratto di servizio che ne costituisce la base giuridica e il presupposto.

4. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI CONTITOLARI

- 4.1 I Contitolari condividono le decisioni relative alle finalità e modalità del trattamento di dati e sono obbligati in solido a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti dal GDPR e dalle disposizioni di legge vigenti in materia di tutela dei dati personali.
- 4.2 In particolare, con il presente Accordo i contitolari convengono che i dati personali presenti negli archivi tanto cartacei quanto informatizzati, nonché quelli futuri, verranno trattati per le finalità di esecuzione degli obblighi contrattuali e precontrattuali assunti e gestione dei rapporti con i contraenti e con gli utenti; per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di Vigilanza e Controllo. Le parti concorderanno espressamente le tipologie di dati personali che prevedono come presupposto di liceità il consenso al trattamento ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera a) e 9, comma 2, lettera a) del Regolamento 679/2016 UE.
- 4.3 Le informative di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento suddetto saranno redatte da Comune e dall'Azienda e verranno poi fornite da tutti i contitolari del trattamento, ognuno per quanto concerne il proprio ambito di competenza secondo lo schema di cui al precedente articolo 2.
- 4.4 Le Parti convengono inoltre che i reclami e le richieste di esercizio dei diritti presentati dagli interessati saranno gestiti in via esclusiva da Contitolare che ha raccolto l'iscrizione, del soggetto interessato medesimo, al servizio.
I Data Protection Officer / Responsabili della protezione dei dati delle Parti, risponderanno alle richieste degli interessati presentate ai rispettivi enti sulla base del ruolo svolto dall'ente nella raccolta dell'iscrizione del soggetto interessato al servizio.
- 4.5 I contitolari del Trattamento saranno responsabili in solido per l'intero ammontare ed il danno al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato.
- 4.6 Ogni Contitolare può dover risarcire in *toto* l'interessato che dimostra di essere stato danneggiato dal Trattamento. Soltanto in un momento successivo, il Contitolare che ha risarcito *in toto* l'interessato potrà rivalersi sull'altro Contitolare responsabile effettivo del danno esercitando l'azione di regresso.
- 4.7 Anche i danni provocati all'interessato in casi di forza maggiore, saranno a carico di tutti i Contitolari in solido, che dovranno fronteggiare il rischio della forza maggiore; il Contitolare che ha pagato avrà azione di regresso nei confronti dell'altro.
- 4.8 Le Parti si impegnavano altresì, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del GDPR, a mettere a disposizione dell'interessato il contenuto del presente Accordo.
- 4.9 Le parti concordano che tutto il personale impiegato in attività afferenti alla gestione del Servizio riceverà specifica autorizzazione al trattamento dei dati da parte del Comune (Contitolare del trattamento), presso il quale esercita la propria attività. Sulla base delle autorizzazioni rilasciate dai singoli operatori.

5. DESCRIZIONE DEI FLUSSI E DELLE PROCEDURE

Per quanto previsto dal Contratto di Servizio richiamato, i soggetti coinvolti nella realizzazione del Servizio sono rappresentati dal personale / collaboratori degli enti Contitolari.

I dati degli utenti forniti per l'adesione al servizio sono trattati e conservati per le finalità di cui all'articolo 2.1.

I contitolari del trattamento condividono:

- Le finalità del trattamento di dati personali
- Le modalità del trattamento di dati personali
- Gli strumenti utilizzati
- I profili di sicurezza

Inoltre il presente accordo, solidale nei confronti degli interessati, dispone che:

- L'Azienda gestirà i profili inerenti la sicurezza dei dati personali per quanto attiene il sistema software utilizzato per la gestione dei servizi, ivi inclusa la nomina degli eventuali soggetti

responsabili del trattamento (ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 679/2016) sempre afferenti alla gestione degli applicativi;

- L'azienda è amministratore di sistema ai sensi del provvedimento del Garante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema del – 27 novembre 2008" – pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008 come modificato dal provvedimento del 25 giugno 2009 – 27 novembre 2008;
- Il comune contitolare del trattamento gestirà le seguenti operazioni: raccolta e validazione dei dati, consultazione ed analisi per tutti quei servizi che vengono richiesti ed effettuati presso il comune stesso.

6. SEGRETEZZA E CONFIDENZIALITÀ

- 6.1 Il contitolare del trattamento si impegna a mantenere la segretezza dei dati personali raccolti, trattati ed utilizzati in virtù del rapporto di contitolarità instaurato con i Contitolari.
- 6.2 In ogni caso, le Parti si impegnano a considerare strettamente riservato tutto il materiale generalmente non di dominio, ed in particolare tutto ciò che è classificato come strettamente confidenziale e/o segreto, e si impegnano ad utilizzare tali informazioni solamente per gli scopi previsti dal presente Accordo.

7. SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

- 7.1 Tenuto conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e libertà delle persone fisiche, i contitolari del trattamento mettono in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono tra le altre, se opportuno una o più delle seguenti misure:
 - 7.1.1 La pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - 7.1.2 La capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - 7.1.3 La capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in casi di incidente fisico o tecnico;
 - 7.1.4 Una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Come previsto nel precedente articolo 4, le politiche di sicurezza inerenti il sistema software utilizzato per la gestione del servizio saranno a carico dell'azienda.

I contitolari, nel stabilire l'adeguato livello di sicurezza, hanno tenuto conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

- 7.2 L'azienda adotterà tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative per il tempestivo recupero della disponibilità dei dati personali in casi di incidente legato al sistema software utilizzato per la gestione del servizio. Gli altri Contitolari, ciascuno secondo le proprie competenze, adotteranno tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative per il tempestivo recupero della disponibilità dei dati personali in casi di incidente fisico a dati gestiti in modalità cartacea ed archiviati presso i Contitolari medesimi.
- 7.3 I contitolari eseguiranno un monitoraggio periodico sul livello di sicurezza raggiunto, al fine di renderlo sempre adeguato al rischio.
- 7.4 I contitolari del trattamento dichiarano espressamente che chiunque agisca nell'ambito della sua autorità e abbia accesso a dati personali non tratterà i predetti dati personali se non è istruito dai rispettivi contitolari
- 7.5 I contitolari del trattamento devono verificare regolarmente il rispetto delle misure indicate nel presente accordo e fornire sufficiente documentazione all'azienda nel caso di apposita richiesta.
- 7.6 I contitolari eseguiranno un monitoraggio periodico sul livello di sicurezza raggiunto al fine di renderlo sempre adeguato al rischio.

8. NOTIFICA DI VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

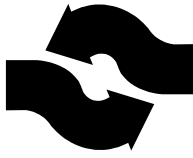
- 8.1 Le parti hanno l'obbligo di comunicarsi reciprocamente tramite PEC qualsiasi violazione dei dati personali (*data breach*) entro e non oltre 1 giorno lavorativo dal momento di avvenuta conoscenza. Tale notifica deve essere corredata di tutta la documentazione utile per consentire, ove necessario, di notificare tale violazione all'autorità di vigilanza competente, Ciascun ente dovrà aver cura di notificare al garante la segnalazione.
- 8.2 Per violazione dei dati si intende ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati ed a presentare ogni necessaria collaborazione al titolare in relazione all'adempimento degli obblighi sullo stesso gravanti di notifica delle suddette violazioni all'autorità ai sensi dell'articolo 33 del GDPR o di comunicazione della stessa agli interessati ai sensi dell'articolo 34 del GDPR.
- 8.3 La comunicazione conterrà almeno le seguenti informazioni:
- 8.3.1 La natura della violazione dei dati personali
 - 8.3.2 La categoria degli interessati
 - 8.3.3 Contatto presso cui ottenere più informazioni
 - 8.3.4 Interventi attuati o che si prevede di attuare
- 8.4 Qualora e nella misura in cui non sia possibile fornire le informazioni contestualmente, le informazioni possono essere fornite in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo.

9. RISOLUZIONE

- 9.1 In caso di inadempimento di una o di più Parti degli obblighi derivanti dal presente accordo, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere dell'altra / delle altre Parte / i, decorsi 15 giorni, ove la Parte, o le parti, non abbia / abbiano sanato la causa dell'inadempimento, sempre che la stessa per la sua gravità renda in ogni caso non perseguibile il rapporto
- 9.2 Il presente atto potrà in ogni caso risolversi per volontà delle Parti o anche di un sola Parte di interrompere l'accordo di contitolarità, con preavviso di 3 mesi al fine di consentire gli adeguamenti derivanti dal decadimento del presente accordo.
- 9.3 La risoluzione del presente accordo non precluderà la stipula di un nuovo accordo né pregiudicherà in alcun modo la validità ed efficacia della Contratto di servizio in essere tra le Parti.

10. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

- 10.1 Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere apportate per iscritto e potranno essere modificate solo attraverso una dichiarazione scritta concordata tra le Parti.
- 10.2 L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Accordo non pregiudica la validità delle restanti clausole.
- 10.3 Con il presente accordo le Parti intendono espressamente revocare e sostituire ogni altro contratto o accordo tra esse esistente, relativo al trattamento dei dati personali.
- 10.4 Le Parti hanno letto e compreso il contenuto del presente Accordo e sottoscrivendolo esprimono pienamente.



CONVENZIONE PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DELLE GRADUATORIE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

TRA

L'Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo sociale", con sede in Bollate – P.zza Martiri della Libertà 1 - C.F./P.I. 04450090966, qui rappresentata dal Direttore Elena Meroni, nata a Milano il 27/2/1959, domiciliata per la carica a Bollate, piazza Martiri della Libertà 1, che interviene in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme

E

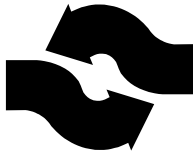
Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, con sede in Marnate (VA) – via Italia n 151 – C.F./P.I. 03161080126, rappresentata dal Direttore Anna Ronchi, nata a Milano (MI) il 26/05/1980 residente a Bellusco (MB), che interviene per conto e nell'interesse dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona;

Premesso che:

- L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona è un'Azienda Speciale Consortile, costituita dai Comuni dell'Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona) e la sua costituzione è finalizzata alla gestione associata dei Servizi alla Persona in relazione alle attività di competenza istituzionale dei Comuni, ivi comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio."

Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale"

Sede: P.zza Martiri della Libertà 1 – 20021 - Bollate – tel 02/38.34.84.01 fax 02/38.34.84.50 e-mail: direzione@comuni-insieme.mi.it



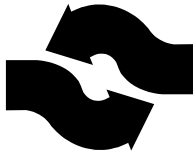
- Comuni Insieme è un'azienda speciale consortile costituita da 7 Comuni (Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Senago, Solaro) per la gestione dei servizi sociali dell'ambito territoriale di Garbagnate Milanese;
- L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona utilizza un Regolamento nel rispetto di criteri di pubblicità, economicità, oggettività e trasparenza, rispetto delle pari opportunità, esclusione degli organi politici dalla Commissione valutativa e che prevede il seguente processo: apertura del bando, selezione dei curriculum vitae ricevuti, colloqui e realizzazione di una graduatoria;
- Comuni Insieme e l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona adottano criteri, modalità e procedure comparabili nell'ambito delle selezioni del personale;
- Entrambe le aziende, al fine dell'applicazione del principio di economicità e razionalizzazione delle procedure, hanno necessità di assumere personale a tempo determinato dovuta a sostituzioni maternità o ad aumenti di carico di lavoro;
- **il CdA** dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona ha approvato la proposta di stipulare una convenzione per l'utilizzo congiunto delle graduatorie per l'assunzione di personale a tempo determinato, con Delibera n. del ;
- Comuni Insieme ha approvato la proposta di stipulare una convenzione per l'utilizzo congiunto delle graduatorie per l'assunzione di personale a tempo determinato, con Delibera n.22 del 15/06/2021;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale"

Sede: P.zza Martiri della Libertà 1 – 20021 - Bollate – tel 02/38.34.84.01 fax 02/38.34.84.50 e-mail: direzione@comuni-insieme.mi.it



Le parti approvano la premessa come parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Art. 2 – Oggetto e finalità

L'accordo ha lo scopo di concordare le modalità per l'utilizzo congiunto delle graduatorie per l'assunzione di personale a tempo determinato con la finalità di razionalizzare, rendere economiche ed efficienti le procedure relative alla selezione e reclutamento del personale.

Art. 3 – Compiti di Comuni Insieme e l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona

Entrambe le aziende qualora procedessero ad effettuare procedure di selezione (in particolare per i profili di assistente sociale ed educatore) si impegnano a pubblicare relativo bando sul sito internet dell'altra Azienda.

Ognuna delle Aziende procederà ad espletare le procedure di selezione secondo le modalità previste dai propri Regolamenti nei tempi e con i criteri ritenuti più idonei.

Ognuna delle Aziende, approvata la graduatoria, si impegna a trasmetterla all'altra Azienda, affinché ne prenda atto e la pubblichi sul proprio sito.

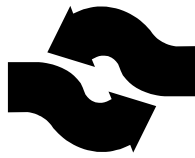
Comuni Insieme e l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona hanno la facoltà di avvalersi di tale opportunità quando ritenuta la modalità più tempestiva, efficace ed economica per il reclutamento del personale o, in alternativa, di procedere autonomamente alle procedure di selezione quando ritenuto più opportuno.

Art. 4 – Validità

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e ha validità triennale, rinnovabile secondo le volontà espresse dalle parti, con delibera degli organismi competenti.

Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale"

Sede: P.zza Martiri della Libertà 1 – 20021 - Bollate – tel 02/38.34.84.01 fax 02/38.34.84.50 e-mail: direzione@comuni-insieme.mi.it



Art. 5 - Controversie

In caso di controversia, le parti eleggono la competenza del Foro di Milano

Per Comuni Insieme
Il Direttore
Elena Meroni

Per L'Azienda Medio Olona
Il Direttore
Anna Ronchi